

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro della Difesa

(RUFFINI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(PANDOLFI)

e col Ministro della Marina Mercantile

(EVANGELISTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 DICEMBRE 1979

Aumento del contributo annuo dello Stato all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale

ONOREVOLI SENATORI. — L'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (Vasca navale), istituito con regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1429, assolve compiti di ricerca nell'ambito dell'idrodinamica navale e di sperimentazione nel settore delle costruzioni navali.

La Vasca navale, nella sua duplice configurazione di « ente sperimentale » e di « ente di ricerca », opera a beneficio di amministrazioni statali, di enti pubblici e dell'industria cantieristica nazionale.

Per quest'ultima, in particolare, l'Istituto rappresenta il punto di partenza per l'attività di progettazione in relazione allo sviluppo tecnologico sul piano internazionale.

Nel nostro Paese, che possiede una vasta attrezzatura cantieristica ed un'economia legata alla trasformazione delle materie prime, l'esistenza di una Vasca navale è da considerare una necessità economica di primo piano, essendo tale Ente l'unico che effettua

in Italia la sperimentazione nel campo della costruzione dei veicoli marittimi.

Il regio decreto legislativo 24 maggio 1946, n. 530, nel ristrutturare l'Istituto e nel dargli l'attuale denominazione, ne determinò le entrate, prevedendo un contributo annuo dello Stato di lire 1.500.000; successivamente la legge 5 dicembre 1975, n. 703, ha elevato il contributo statale di lire 100 milioni.

Considerato il ruolo che la Vasca navale ricopre, appare evidente come tale stanziamento sia ormai divenuto inadeguato, in relazione soprattutto al continuo aumento dei costi con conseguenti, accresciute necessità di bilancio.

È, quindi, di interesse generale che siano assicurati i mezzi necessari per il buon funzionamento e per l'integrale raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente.

A tal fine è stato predisposto l'unito disegno di legge inteso ad aumentare di lire 500 milioni il contributo annuo attualmente corrisposto dallo Stato.

DISEGNO DI LEGGE
—

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1980 il contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, fissato dall'articolo 8, lettera *a*), del regio decreto legislativo 24 maggio 1946, n. 530, in lire 1.500.000, successivamente elevato con legge 5 dicembre 1975, n. 703, di lire 100.000.000, è ulteriormente aumentato di lire 500.000.000.

Art. 2.

All'onere di lire 500.000.000, derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1980, si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.